

COMUNICATO STAMPA

Più che uno spettacolo, un esperimento sociale:

“White Rabbit Red Rabbit”

di Nassim Soleimanpour

con Giuliana Musso apre la Stagione 2018/2019

del Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno

Scritto nel 2010, è stato tradotto in 25 lingue, con più di mille repliche in tutti i continenti. L'attore o l'attrice lo interpreta per un'unica volta, senza regia e senza prove. Una sfida con precise regole da rispettare per l'interprete, che coinvolge ed emoziona il pubblico

Molto più che uno spettacolo: un vero e proprio esperimento sociale *in forma* di spettacolo. WHITE RABBIT RED RABBIT (Coniglio bianco coniglio rosso) dell'iraniano Nassim Soleimanpour e interpretato da un'attrice del calibro di Giuliana Musso aprirà ufficialmente venerdì 9 novembre alle ore 21.00 la Stagione 2018/2019 del Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno. Lo spettacolo è prodotto in Italia da 369gradi in collaborazione, sulla città di Casalecchio di Reno con il Teatro Laura Betti. L'attrice o l'attore che lo interpreta per un'unica volta, senza regia e senza prove, apre la busta sigillata che contiene il testo già sul palco e ne condivide il contenuto con il pubblico. Una sedia, un tavolo, due bicchieri, gli orpelli concessi. Il qui e ora nella sua massima espressione. Ci sono delle regole da rispettare per chi accetta la sfida: chi decide di portarlo sulla scena non può averlo visto prima. Deve arrivare sul palco portando in dote coraggio e leggerezza, intraprendenza, ironia ed intelligenza.

**Teatro Comunale Laura Betti**  
Piazza del Popolo, 1 – Casalecchio di Reno  
Uffici. 051.573557  
Mail. [info@teatrocasalecchio.it](mailto:info@teatrocasalecchio.it)  
[www.teatrocasalecchio.it](http://www.teatrocasalecchio.it)

---

WHITE RABBIT RED RABBIT è un testo teatrale scritto da Soleimanpour nel 2010, all'età di 29 anni, in un momento in cui non aveva possibilità di comunicare con l'esterno del suo Paese. Non è un testo politico e non deve essere descritto come tale, il suo contenuto è metaforico e distante da ogni orientamento politico. Tutti i media e i giornalisti non possono trascurare il fatto che l'autore sia nato in Iran. La richiesta ai giornalisti che lo vedono è che siano attenti e prudenti nei loro resoconti ed articoli per non causare danni all'autore, che oggi vive a Berlino. Si chiede inoltre di non svelare il contenuto del testo, di non scrivere recensioni in senso 'tradizionale', ma di porre l'accento sul fatto che, nonostante tutte queste premesse, WHITE RABBIT RED RABBIT è prima di tutto il sogno realizzato di un dialogo impossibile, un gioco teatrale contro ogni censura e ogni distanza geografica e culturale, un incontro ravvicinato che lascia tracce profonde, perché mette sullo stesso piano emotivo autore, attore e spettatore.

### Lo spettacolo

WHITE RABBIT RED RABBIT attraversa il mondo dal 2011, anno in cui ha debuttato all'Edinburgh Fringe Festival, è stato tradotto in 25 lingue e conta più di mille repliche in tutti i continenti. È un esperimento importante non solo sul fronte artistico, ma anche su quello organizzativo e produttivo. 369gradi, diretta da Valeria Orani, struttura riconosciuta nell'ambito dell'innovazione culturale, grazie a questo esperimento rompe le regole tradizionali del mercato e mette in atto un dialogo che vede coinvolti in egual misura Teatro, Artista e Produzione. All'estero, WHITE RABBIT RED RABBIT ha avuto interpreti celebri e meno celebri tra cui citiamo tra gli altri Sinead Cusack, Whoopi Goldberg, Ken Loach.

In Italia, ad oggi, è stato interpretato e vissuto da Fabrizio Gifuni a Firenze, Emma Dante, Davide Enia, Vincenzo Pirrotta a Palermo, Iaia Forte, Enrico Ianniello, Giovanni Esposito, Gabriele Russo, Cristina Donadio e Giovanni Ludeno a Napoli, Fausto Russo Alesi, Gioele Dix, Lella Costa, Marco Cacciola, Alessandra Faiella, Arianna Scommegna, Federica Fracassi a Milano, Antonio Catania, Daria De Florian, Vinicio Marchioni, Maurizio Ripa, Sylvia De Fanti, Daniele Parisi, Lino Musella, Elena Di Cioccio a Roma, dunque anche ripetendosi più volte nella stessa città, a testimonianza della sua natura di rito sempre uguale e sempre diverso, è capace di creare nel tempo un interesse vivo, sempre più diligente.

### L'attrice

Giuliana Musso, classe 1970, vicentina d'origine e udinese d'adozione. Attrice, ricercatrice, autrice, Premio della Critica 2005 e premio Hystrio per la drammaturgia 2017, è tra le maggiori esponenti del teatro di

---

narrazione e d'indagine: un teatro che si colloca al confine con il giornalismo d'inchiesta, tra l'indagine e la poesia, la denuncia e la comicità. Una poetica che caratterizza tutti i suoi lavori: una trilogia sui "fondamentali" della vita, *Nati in casa*, *Sexmachine e Tanti Saluti (nascita, sesso e morte)*, *Indemoniate* (su un caso di isteria collettiva alla fine dell'Ottocento), *Dreams* (sull'indebitamento), *La Base* (sulla costruzione della base militare U.S.A. a Vicenza), *La Fabbrica dei preti*, (sull'educazione seminariale italiana prima del Concilio Vat. II). *Mio Eroe*, il suo ultimo intenso lavoro, vincitore del Premio Cassino Off 2017, dà voce ad alcune delle madri dei 53 militari uccisi nella missione Isaf in Afghanistan.

### L'autore

Nassim Soleimanpour è un autore di Teheran, Iran. I suoi spettacoli sono stati tradotti in 20 lingue. Conosciuto per *White Rabbit Red Rabbit* testo premiato come Best New Performance al Dublin Fringe Festival, al Summerworks Outstanding New Performance Text Award e al The Arches Brick Award che ha ricevuto anche menzioni speciali al Total Theatre e al Brighton Fringe Pick of Edinburgh Award. Quando a Nassim fu permesso di viaggiare per la prima volta, all'inizio del 2013, *White Rabbit Red Rabbit* era stato eseguito più di 1000 volte in 20 lingue. Da allora Nassim ha preso parte a laboratori e incontri in diversi teatri e festival tra cui il World Theatre Festival (Brisbane), Tolhuistuin (Amsterdam), SESC Vila Mariana (Sao Paulo), Schauspielhaus (Vienna), DPAC (Kuala Lumpur), Teatretreffen (Berlino) Asia House (Londra) e Università di Brema (Germania). Il secondo testo di Nassim *Blind Hamlet* per la London Actors Touring Company è stato presentato al Festival di Fringe di Edimburgo del 2014 e da allora è stato rappresentato in tutto il Regno Unito ed è stato ospitato a Bucarest e Copenhagen. Nassim ora vive a Berlino con la moglie Shirin. Il suo terzo testo teatrale, *BLANK* è stato presentato a novembre 2015 a Dancing Edge Festival di Amsterdam e Utrecht e al Radar Festival di Londra.

### La produzione

369gradi è un organismo di produzione riconosciuto dal MIBACT che sostiene e produce arti performative nell'ambito dell'innovazione, della sperimentazione e della multidisciplinarietà. Il progetto nato sotto la direzione generale di Valeria Orani è strettamente legato alla costruzione di strategie che permettano sia la crescita e la valorizzazione del talento e della creatività delle formazioni artistiche prodotte, sia la promozione e la diffusione della drammaturgia e delle arti performative italiane contemporanee in Italia e

---

all'estero. Tra il 2011 e il 2017 sono stati prodotti e coprodotti artisti e spettacoli distribuiti e premiati sia in ambito nazionale che internazionale: Punta Corsara (nel 2012 Ubu formazione under 30, nel 2013 Premio In-Box e Premio Ass.. Nazionale Critici di Teatro; nel 2015 I Teatri del Sacro, nel 2017 Premio Hystrio Iceberg), L'Origine del Mondo di Lucia Calamaro coprodotto con PAV (tre premi Ubu nel 2012), Julius Caesar di Shakespeare regia di Andrea Baracco, (Certamen Festival di Almagro Off – Spagna, selezione Festival Globe to Globe – London Globe Theatre). Dal 2015 369gradi ha iniziato un percorso di internazionalizzazione con gli Stati Uniti grazie alla collaborazione con Umanism NY e con il Martin Segal Theatre Center (Graduate Center City University of New York). Nel 2015 è nato il progetto Italian Playwrights Project per la diffusione della drammaturgia italiana nei paesi di lingua anglofona (oggi alla sua seconda edizione) e nel 2017 sviluppa in Italia il progetto gemello rivolto alla promozione della drammaturgia americana American Playwrights Project dove ai partner storici si aggiunge l'American University of Rome. Nello stesso anno prende vita il progetto WHITE RABBIT RED RABBIT di Nassim Soleimanpour di cui detiene i diritti in esclusiva per l'Italia. Il percorso fatto apre nel 2018 un nuovo triennio e un nuovo progetto artistico, la cui direzione è condivisa con Emanuele Valenti, autore e regista, già direttore di Punta Corsara. Questo nuovo progetto parte dalla scrittura scenica, dalla drammaturgia contemporanea e dall'incontro tra interpretazione e scrittura.

Venerdì 9 novembre, ore 21

WHITE RABBIT RED RABBIT

di Nassim Soleimampur

Con Giuliana Musso

Produzione 369 gradi